

5.12.2017

**RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI
DELLA SCUOLA DI GIURISPRUDENZA 2017**

FRONTESPIZIO

1.a Composizione della CPDS e data di insediamento

| NOME E COGNOME | DIPARTIMENTO DI AFFERENZA DEI DOCENTI / CORSO DI STUDIO DEGLI STUDENTI |
|------------------------|--|
| Chiara Maria VALSECCHI | Presidente della Scuola, DPCD |
| Stefano SOLARI | Presidente Commissione Paritetica, DSEA |
| Stefano DELLE MONACHE | Dip.to DPCD |
| Paolo MORO | Dip.to DPCD |
| Mauro TRIVELLIN | Dip.to DiPiC |
| Roberto SCHIAVOLIN | Dip.to DiPiC |
| Maria Carla CANATO | CLM Giurisprudenza (TV) |
| Maria Adelaide CARTIA | CLM Giurisprudenza |
| Maria Elena NASISI | CLM Giurisprudenza (TV) |
| Giuseppe PIPITONE | CLM Giurisprudenza |
| Filippo ROSSI | CLM Giurisprudenza |
| Federica VIGNATO | CLM Consulente del Lavoro |

1.b Altri studenti coinvolti nelle attività della Commissione

| NOME E COGNOME | CORSO DI STUDIO DEGLI STUDENTI | MODALITA' DI COINVOLGIMENTO |
|----------------|--------------------------------|-----------------------------|
| | | |
| | | |

2. Date delle riunioni e degli eventuali gruppi di lavoro

| DATE RIUNIONI DELLA COMMISSIONE O DEI GRUPPI DI LAVORO |
|--|
| 30.01.2017 |
| 28.04.2017 |
| 17.05.2017 |
| 15.11.2017 |
| 30.11.2017 |

3. Corsi di studio interessati al monitoraggio da parte della CPDS evidenziando i corsi internazionali e quelli che adottano modalità teledidattiche e blended

| CORSI DI STUDIO | NOTE (riportare qui se si tratta di CdS Internazionale/in teledidattica/blended) |
|---|--|
| GIURISPRUDENZA (<i>IdSua:1536116</i>) | |
| CONSULENTE DEL LAVORO (<i>IdSua:1536061</i>) | |
| GIURISPRUDENZA TV (<i>IdSua:1535267</i>) | Non valutato |
| | |

Relazione di Corso di Studio

Denominazione CdS: **GIURISPRUDENZA** (IdSua:1536116)

A. Utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Fonti consultabili/attività:

Dati di Ateneo

Colloqui con gli studenti

Colloqui con i GAV

Risultati Indagine sull'opinione degli studenti

Documenti presentati durante la Settimana per il miglioramento della didattica, nell'ambito della quale le strutture didattiche discutono anche con gli studenti dei risultati emersi dall'indagine sull'opinione degli studenti sulle attività didattiche e presentano le proposte correttive.

Eventuali altre fonti consultate:

Dati del Servizio Accreditamento elaborati nel rapporto "Il ritardo nelle carriere degli studenti della Scuola di Giurisprudenza (*biennio iniziale*)"

A. Punti di forza (*testo libero*)

La valutazione media dei corsi è molto positiva ed è in crescita. Vi è un solo corso con valutazione insufficiente ed il numero di corsi senza valutazione è sceso a tre. I corsi che negli anni scorsi hanno dato luogo a qualche forma di insoddisfazione hanno migliorato notevolmente il loro punteggio.

Il CdS ha tenuto conto della rilevazione e dei suggerimenti espressi dagli studenti introducendo diverse misure specifiche volte a migliorare l'organizzazione didattica del corso.

Il livello di preparazione degli studenti è elevato e si notano notevoli miglioramenti anche da parte di quelli entrati con vistose carenze su competenze di base come l'italiano.

A. Criticità evidenziate (*testo libero*)

La valutazione del corso è superiore alla media di Ateneo ma rivela il suo punto più debole nell'azione didattica. Vi sono diversi corsi che pur ottenendo una valutazione positiva hanno registrato un numero di insufficienze superiore al 20% delle preferenze espresse. Inoltre i corsi di Diritto Civile, Diritto dell'Unione Europea, Diritto Penale 2 ed Inglese Giuridico sono segnalati per l'eccessivo carico didattico. Anche l'esame di Diritto Commerciale è stato segnalato come eccessivamente impegnativo rispetto ai CFU ed anche nelle modalità di accertamento. Oltre a questo, appare evidente che vi siano problemi di insoddisfazione che non trovano sfogo nelle categorie proposte dai formulari dell'Ateneo.

Da Almalaurea si evince come le competenze fornite non sono molto utilizzate nei primi anni di lavoro. Quindi il percorso formativo ha una lacuna che riguarda l'ausilio all'avvio delle carriere.

Gli studenti hanno evidenziato un non sempre adeguato bilanciamento tra CFU e carico didattico di alcuni corsi fondamentali. Tuttavia, il problema è anche l'eccessivo carico didattico complessivo, soprattutto nei primi anni del corso.

Pur avendo il CdS introdotto diverse misure concrete con un impatto positivo, permangono delle criticità legate alla persistenza di una inattuale concezione dei corsi, dove la pur elevata qualità della preparazione dello studente si ottiene allungando i tempi di studio, modalità poco in linea con le presenti normative. Questa impostazione non privilegia la puntualità delle carriere e causa l'allungamento dei tempi di laurea (7,6 anni). Il risultato è una incompatibilità di fondo delle

pratiche didattiche con i criteri di qualità della didattica adottati dal Ministero.

La frequenza degli studenti è troppo bassa, anche relativamente alla media di Ateneo, e questo non aiuta la puntualità delle carriere.

A. Proposte di miglioramento (testo libero)

La Commissione Paritetica sollecita il Presidente di CDS a fornire le opportune raccomandazioni ai docenti che hanno registrato valutazioni negative su aspetti specifici del loro corso.

Il carico didattico dei corsi di Diritto Civile, Diritto dell'Unione Europea, Diritto Penale 2, Inglese Giuridico (Tenca) e Diritto Commerciale va rivisto ed armonizzato con i CFU, tenendo conto anche del carico didattico complessivo del semestre di collocazione.

Gli altri problemi sono affrontati nella sezione (F).

Si rivela anche necessario effettuare una ancor più incisiva sensibilizzazione degli studenti sull'importanza dei questionari di valutazione della didattica in quanto molti hanno rifiutato di compilarlo o non sono al corrente delle modalità del suo utilizzo. Su questo tema si consigliano sia interventi in aula, sia interventi individualizzati come il mailing. Purtroppo l'attuale stato delle tecnologie non consente una rapida ed efficace comunicazione con gli studenti del CdS.

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Fonti consultabili/attività:

Syllabus

Indicatori ANVUR di monitoraggio

Risultati Indagine sull'opinione degli studenti

Colloqui con gli studenti

Colloqui con i GAV

Eventuali altre fonti consultate:

B. Punti di forza (testo libero)

Gli ambienti di elevato pregio storico-architettonico offrono un'atmosfera unica per lo studio del giurista. Le dotazioni dell'aula informatica e gli impianti sono stati rinnovati e si rivelano adeguati. Le biblioteche sono fornite e capienti. I servizi informatici di supporto alla didattica sono pienamente adeguati.

B. Criticità evidenziate (testo libero)

La dotazione di spazi non è adeguata e non favorisce la frequenza oltre a rendere difficoltosa l'organizzazione delle attività didattiche. Il rapporto tra dotazione di spazi ed attrezzature ed il costo delle tasse universitarie è molto sfavorevole se confrontato agli atenei concorrenti. Questi problemi si sono in parte ridimensionati con il calo degli iscritti e con la razionalizzazione degli orari ma rimangono rilevanti. Visto il buon tasso di proseguimento negli studi, il problema si manifesta in modo più evidente al secondo anno quando vengono a mancare le canalizzazioni.

B. Proposte di miglioramento (testo libero)

Si suggerisce di trovare, nei pressi della sede storica, delle aule aggiuntive in cui tenere una parte dei corsi.

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Fonti consultabili:

<http://www.university.it>

Scheda SUA-CdS Sezione A quadro A4.b; Sezione B quadro B1.b; Sezione C quadri C1 e C2

Syllabus

Colloqui con gli studenti

Eventuali altre fonti consultate:

Lettere (2) dei rappresentanti degli studenti al direttore del CdS e al Presidente della Scuola.

C. Punti di forza (*testo libero*)

Il CdS mantiene degli standard elevati nell'accertamento della preparazione degli studenti. Sono state apportate migliorie con l'aumento degli appelli d'esame a 7 ed un miglior coordinamento ed organizzazione degli appelli nel tempo.

La tesi di laurea rimane un momento qualificante e di sperimentazione del lavoro di ricerca in cui si apprende la scrittura argomentativa di livello scientifico ed è utile nella carriera del giurista.

Gli stakeholders confermano l'elevata qualità della preparazione degli studenti.

C. Criticità evidenziate (*testo libero*)

Persiste una certa incoerenza tra le attività formative programmate ed erogate e gli obiettivi formativi stabiliti dal DM del 2005. Inoltre, appare evidente un eccessivo carico didattico complessivo.

Gli studenti denunciano appelli affollati, la concentrazione di esami scritti di selezione ed orali nella stessa giornata e la non omogeneità di alcune commissioni d'esame (materie privatistiche).

Si evidenzia, in vari casi, un non adeguato sfruttamento degli intervalli temporali tra gli appelli della stessa sessione. Anche se i criteri formali sono rispettati, le date sono troppo ravvicinate e questo causa agli studenti difficoltà di programmazione.

Alcuni esami si rivelano eccessivamente selettivi rispetto ai già elevati standard di Ateneo.

Gli studenti lamentano la non adeguata giustificazione dei respingimenti agli scritti di selezione in alcuni esami.

L'esame integrato è fonte di ritardi nelle carriere.

Gli studenti segnalano nei questionari un eccesso di carico didattico in alcuni esami (Diritto Civile, Diritto dell'Unione Europea, Diritto Penale 2, Diritto Commerciale e in uno dei corsi di inglese giuridico) che si tramuta anche in prove di accertamento piuttosto ostiche.

C. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

In generale, il CdS può approfondire le modifiche da apportare ai programmi dei singoli corsi, l'equilibrio tra le canalizzazioni e le modalità di introduzione di corsi che garantiscano competenze trasversali, come suggerito dal nucleo di valutazione di Ateneo.

Nel caso di corsi attribuiti tramite bando il CdS dovrebbe fornire indicazioni specifiche sui contenuti dell'insegnamento, così da predeterminare il carico didattico.

Per i problemi specifici, si sollecitano i docenti ad introdurre tecniche di calendarizzazione delle prove d'esame affollate per ridurre lo stress e altri fattori di selezione non necessari.

I docenti devono motivare sempre il respingimento per favorire la correzione del metodo di studio.

Si consiglia di introdurre dei tempi standard per la correzione degli esami scritti.

Si consiglia l'introduzione di prove di accertamento parziali/intermedie negli esami di Padova similmente a quanto fatto a Treviso.

La prova di Diritto Civile dovrebbe concentrarsi sul programma specifico di tale materia in modo da adeguare il carico di studio di tale esame.

È consigliabile eliminare gli esami integrati, evidente fonte di rallentamento.

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Fonti consultabili:

Rapporto di Riesame annuale– gennaio 2016

Eventuali altre fonti consultate:

Bozza del monitoraggio annuale

D. Punti di forza (*testo libero*)

L'ultimo rapporto del riesame è datato gennaio 2016 ed è stato giudicato adeguato dal nucleo di valutazione. Analizza con precisione i problemi e formula delle proposte puntuali. Molte misure volte a migliorare l'organizzazione della didattica sono state implementate.

D. Criticità evidenziate (*testo libero*)

Persistono le difficoltà nel porre in atto gli interventi migliorativi correttamente individuati dai rapporti di riesame.

L'ampia autonomia dei singoli docenti nella definizione dei contenuti e nelle modalità della didattica tendono a ridurre l'impatto dei cambiamenti deliberati dal CdS.

D. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Continuare con l'opera di sensibilizzazione dei docenti. Potrebbe essere più efficace riformare il corso in modo più radicale di quanto fatto sino ad ora, sulla linea delle riforme di Treviso. In secondo luogo, per dare spazio a corsi di tipo più professionalizzante, può essere opportuno introdurre percorsi formativi differenziati dopo i primi anni.

Fonti consultabili:

Scheda SUA-CdS

Syllabus

Colloqui con gli studenti

Eventuali altre fonti consultate:

E. Punti di forza (*testo libero*)

La scheda SUA presenta le caratteristiche di un corso di Giurisprudenza classico.

E. Criticità evidenziate (*testo libero*)

La scheda SUA evidenzia chiaramente le conoscenze da acquisire, ma dedica un minore enfasi alle competenze così che è difficile valutare la coerenza con gli esiti degli apprendimenti attesi. Mancano soprattutto i riferimenti a quali insegnamenti e secondo quali modalità vengano costruite le competenze trasversali (indicatori di Dublino 3-5, autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento).

Le conoscenze verificate nel test di ingresso sono elencate in modo generico e le modalità di recupero degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) non sono ben specificate. Tuttavia, non condividiamo il giudizio del Nucleo di Valutazione secondo il quale sia necessario fare il corso di recupero OFA su tutte le parti del test di ingresso che risultino carenti. La cattiva conoscenza dell'italiano non può essere colmata in poche settimane, né è possibile aggravare eccessivamente il lavoro degli studenti più deboli, cosa che sancirebbe il loro abbandono prematuro. Il test d'ingresso serve quindi a esplicitare alle matricole il livello atteso di competenze nell'uso della lingua italiana e nella struttura logica del discorso per poter affrontare con disinvoltura il corso di studi. Il corso di recupero indirizza e sensibilizza gli studenti carenti senza aggravare eccessivamente il loro lavoro.

E. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

La scheda SUA va modificata per tenere conto delle competenze da acquisire e soprattutto di quelle a carattere trasversale.

Il corso di studi va ripensato introducendo percorsi formativi differenziati e meglio specificati.

La comunicazione del ruolo del test di accesso e dei corsi di recupero OFA va migliorata con una più chiara descrizione nel sito internet.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Fonti consultabili:

Monitoraggio annuale degli indicatori
Colloqui con gli studenti
Risultati indagine sull'opinione degli studenti
Dati AlmaLaurea

Eventuali altre fonti consultate:

F. Proposte di miglioramento (testo libero)

I principali problemi di questo corso di laurea sono la lentezza delle carriere degli studenti e gli abbandoni/trasferimenti tardivi. L'indagine sul ritardo delle carriere nei primi due anni di corso basata sui dati dell'ufficio accreditamento ha rilevato un eccessivo carico didattico.

Il calo delle immatricolazioni è egualmente legato alla ben conosciuta difficoltà di ottenere un diploma in tempi rapidi e certi. Si rileva, ad ogni modo, che il costo delle tasse universitarie padovane è notevolmente superiore a quello degli Atenei concorrenti (tra i 600 e i 900 euro annui). Il problema di come concepire il miglioramento del corso non sta solo nell'adeguamento di singoli esami rivelatisi troppo impegnativi o selettivi quanto in un ripensamento generale della funzione e del ruolo dei singoli insegnamenti all'interno del corso di studio. Nel breve periodo si può iniziare con eliminare gli esami integrati, ma sarebbe opportuno introdurre percorsi formativi differenziati e più collegati con il mondo del lavoro.

Gli studenti non sono sufficientemente informati del valore e del funzionamento degli organi di valutazione della Scuola. A questo proposito si suggerisce un intervento di sensibilizzazione sia in aula sia individualizzato.

Persistono problemi legati al riconoscimento dei voti conseguiti all'estero in ERASMUS.

I docenti devono utilizzare tutte le caselle di uniweb respinto/assente/ritirato in caso di esito negativo.

Gli appelli non devono rimanere aperti per un periodo eccessivo di tempo. Si invitano invece i docenti ad utilizzare le prove parziali in caso di suddivisione delle prove di accertamento.

Relazione di Corso di Studio

Denominazione Cds: **Consulente del Lavoro** (IdSua:1536061)

A. Utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Fonti consultabili/attività:

Dati di Ateneo

Colloqui con gli studenti

Colloqui con i GAV

Risultati Indagine sull'opinione degli studenti

Documenti presentati durante la Settimana per il miglioramento della didattica, nell'ambito della quale le strutture didattiche discutono anche con gli studenti dei risultati emersi dall'indagine sull'opinione degli studenti sulle attività didattiche e presentano le proposte correttive.

Eventuali altre fonti consultate:

Dati del Servizio Accreditamento elaborati nel rapporto "Il ritardo nelle carriere degli studenti della Scuola di Giurisprudenza (*biennio iniziale*)"

A. Punti di forza (*testo libero*)

La valutazione media dei corsi è positiva ed in crescita anche se inferiore alle medie di Ateneo. Non vi sono corsi con valutazione insufficiente ed il numero di corsi senza valutazione è sceso a zero. I corsi che negli anni scorsi hanno dato luogo a qualche forma di insoddisfazione, hanno migliorato notevolmente il loro punteggio.

Da Almalaurea si evince che gli ex studenti sono mediamente soddisfatti dell'utilizzabilità sul lavoro delle competenze acquisite. In più, il tasso di occupazione ad un anno dalla laurea è molto elevato rispetto alla media di Ateneo (80%). La quota dei soddisfatti del percorso di studi aumenta rispetto agli anni precedenti.

Il CdS ha tenuto conto della rilevazione e dei suggerimenti espressi dagli studenti introducendo diverse misure volte a migliorare l'organizzazione didattica del corso.

A. Criticità evidenziate (*testo libero*)

La valutazione del corso è inferiore alla media di Ateneo. Si rivela particolarmente debole l'azione didattica. Appare inoltre evidente che vi siano problemi di insoddisfazione che non trovano collocazione nelle categorie proposte dai questionari dell'Ateneo.

Da Almalaurea si evince come le competenze fornite sono giudicate solo parzialmente utili nel lavoro successivo.

Si rileva una scarsa regolarità della frequenza. Gli esami integrati rallentano le carriere.

Gli studenti hanno evidenziato un non sempre adeguato bilanciamento tra CFU e carico didattico di alcuni corsi fondamentali.

Pur avendo il CdS introdotto diverse misure positive, permangono delle criticità legate alla persistenza di una concezione dei corsi derivata da Giurisprudenza piuttosto che tagliata su misura per questo indirizzo. Questa impostazione non privilegia la puntualità delle carriere ma provoca l'allungamento dei tempi di laurea. Tutto ciò non è allineato con i criteri di qualità della didattica AVA.

A. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Si consiglia di eliminare gli esami integrati che rallentano le carriere.

Il carico didattico dei corsi va armonizzato con i CFU, tenendo conto anche del semestre di collocazione.

Si sollecita una revisione dei contenuti dei corsi per renderli più professionalizzanti ed utili all'inserimento nel mondo del lavoro.

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Fonti consultabili/attività:

Syllabus
Indicatori ANVUR di monitoraggio
Risultati Indagine sull'opinione degli studenti
Colloqui con gli studenti
Colloqui con i GAV

Eventuali altre fonti consultate:

B. Punti di forza (*testo libero*)

La collocazione in ambienti di elevato valore storico e a ridosso degli studi dei docenti può rendere meno dispersiva la frequenza.

B. Criticità evidenziate (*testo libero*)

La dotazione di spazi e la capienza delle aule non sono adeguati e non favoriscono la frequenza. Gli studenti giudicano le aule inadeguate.

B. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Si consiglia di valutare nuovamente uno spostamento del corso in altra sede, anche parzialmente.

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Fonti consultabili:

<http://www.university.it>

Scheda SUA-CdS Sezione A quadro A4.b; Sezione B quadro B1.b; Sezione C quadri C1 e C2

Syllabus

Colloqui con gli studenti

Eventuali altre fonti consultate:

C. Punti di forza (testo libero)

Il CdS mantiene un elevato livello qualitativo nell'accertamento della preparazione degli studenti.

C. Criticità evidenziate (testo libero)

Gli studenti denunciano appelli affollati e la non omogeneità di alcune commissioni d'esame (materie privatistiche).

Alcuni esami si rivelano eccessivamente selettivi rispetto ai già elevati standard di Ateneo.

Gli studenti lamentano la non adeguata giustificazione dei respingimenti agli scritti di selezione in alcuni esami.

C. Proposte di miglioramento (testo libero)

In generale, il CdS può avviare uno studio sulle modifiche da apportare ai programmi di singoli corsi o sulle modalità di introduzione di corsi che garantiscano competenze trasversali e applicate come suggerito dal nucleo di valutazione di Ateneo.

Per i problemi specifici, i docenti dovrebbero motivare sempre il respingimento per favorire la correzione del metodo di studio.

Introduzione di prove di accertamento parziali/intermedie negli esami similmente a quanto fatto a Treviso.

I docenti devono utilizzare tutte le caselle di uniweb respinto/assente/ritirato in caso di esito negativo.

Gli appelli non devono rimanere aperti per un periodo eccessivo di tempo.

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Fonti consultabili:

Rapporto di Riesame annuale– gennaio 2016

Eventuali altre fonti consultate:

Bozza del monitoraggio annuale

D. Punti di forza (*testo libero*)

L'ultimo rapporto del riesame ha data gennaio 2016 ed è stato giudicato adeguato dal nucleo di valutazione. Analizza con precisione i problemi e formula delle proposte puntuali.

D. Criticità evidenziate (*testo libero*)

Persistono le difficoltà nel porre in atto gli interventi migliorativi correttamente individuati dai rapporti di riesame.

L'ampia autonomia dei singoli docenti nella definizione dei contenuti e nelle modalità della didattica tendono a ridurre l'impatto dei cambiamenti deliberati dal CdS.

D. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Procedere con l'opera di sensibilizzazione dei docenti. Approfondire le ragioni del limitato impatto sulle statistiche delle modifiche sin qui apportate.

E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Fonti consultabili:

Scheda SUA-CdS
Syllabus
Colloqui con gli studenti

Eventuali altre fonti consultate:

E. Punti di forza (*testo libero*)

La scheda SUA presenta in modo chiaro le caratteristiche del corso.

E. Criticità evidenziate (*testo libero*)

Come già sostenuto da nucleo di valutazione di Ateneo, la scheda SUA-CdS presenta delle descrizioni delle funzioni (le attività che il laureato può svolgere in specifici ambiti lavorativi) e delle competenze (la capacità di applicare in modo adeguato conoscenze e abilità) degli ambiti lavorativi in cui trova collocazione il laureato di questo corso non del tutto chiare e precise. Non risulta chiaro in quali insegnamenti e secondo quali modalità vengano costruite le competenze trasversali (indicatori di Dublino 3-5, autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento). I test di ingresso, i corsi di recupero degli OFA ed i relativi test di accertamento vanno armonizzati e resi espliciti.

E. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Migliorare i testi della scheda SUA.

Riformare i test d'ingresso e i corsi di recupero armonizzandoli, formalizzando il loro contenuto e modalità d'attuazione. Si consiglia la separazione dei corsi di recupero Ofa rispetto a Giurisprudenza e, ancora meglio, anche dei test di ingresso.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Fonti consultabili:

- Monitoraggio annuale degli indicatori
- Colloqui con gli studenti
- Risultati indagine sull'opinione degli studenti
- Dati AlmaLaurea

Eventuali altre fonti consultate:

Dati del Servizio Accreditamento elaborati nel rapporto "Il ritardo nelle carriere degli studenti della Scuola di Giurisprudenza (*biennio iniziale*)"

F. Proposte di miglioramento (testo libero)

Il principale problema di questo corso di laurea è la lentezza delle carriere degli studenti. L'indagine sul ritardo delle carriere nei primi due anni di corso basata sui dati dell'ufficio accreditamento ha rilevato un eccessivo carico didattico. Ad ogni modo, si rende necessaria una ricognizione rigorosa degli elementi di carattere organizzativo e didattico che sono alla base di questa situazione che permane ancora problematica.

Una seconda modifica auspicabile è rendere il corso più professionalizzante.

Si rivela anche necessario effettuare una ancor più incisiva sensibilizzazione degli studenti sull'importanza dei questionari di valutazione della didattica in quanto molti hanno rifiutato di compilarlo o non sono al corrente delle modalità del suo utilizzo.

Relazione di Corso di Studio

Denominazione CdS: GIURISPRUDENZA (IdSua:1535267) *nuovo CdS sede di Treviso*

A. Utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Fonti consultabili/attività:

Dati di Ateneo

Colloqui con gli studenti

Colloqui con i GAV

Risultati Indagine sull'opinione degli studenti

Documenti presentati durante la Settimana per il miglioramento della didattica, nell'ambito della quale le strutture didattiche discutono anche con gli studenti dei risultati emersi dall'indagine sull'opinione degli studenti sulle attività didattiche e presentano le proposte correttive.

Eventuali altre fonti consultate:

-

A. Punti di forza (testo libero)

Corso di nuova attuazione.

A. Criticità evidenziate (testo libero)

Corso di nuova attuazione.

A. Proposte di miglioramento (testo libero)

Corso di nuova attuazione.

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Fonti consultabili/attività:

Syllabus

Indicatori ANVUR di monitoraggio

Risultati Indagine sull'opinione degli studenti

Colloqui con gli studenti

Colloqui con i GAV

Eventuali altre fonti consultate:

B. Punti di forza (*testo libero*)

-

B. Criticità evidenziate (*testo libero*)

-

B. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

-

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Fonti consultabili:

<http://www.university.it>

Scheda SUA-CdS Sezione A quadro A4.b; Sezione B quadro B1.b; Sezione C quadri C1 e C2

Syllabus

Colloqui con gli studenti

Eventuali altre fonti consultate:

C. Punti di forza (*testo libero*)

-

C. Criticità evidenziate (*testo libero*)

-

C. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

-

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Fonti consultabili:

Rapporto di Riesame annuale– gennaio 2016

Eventuali altre fonti consultate:

Bozza del monitoraggio annuale

D. Punti di forza (*testo libero*)

-

D. Criticità evidenziate (*testo libero*)

-

D. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

-

E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Fonti consultabili:

Scheda SUA-CdS

Syllabus

Colloqui con gli studenti

Eventuali altre fonti consultate:

E. Punti di forza (*testo libero*)

La scheda SUA ha ricevuto ottime valutazioni dagli organi competenti.

E. Criticità evidenziate (*testo libero*)

-

E. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Monitorare l'attuazione dei processi indicati nella scheda del corso e in via di implementazione.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Fonti consultabili:

Monitoraggio annuale degli indicatori

Colloqui con gli studenti

Risultati indagine sull'opinione degli studenti

Dati AlmaLaurea

Eventuali altre fonti consultate:

F. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

-